

Sono stata più di un' ora a rileggere questa lettera per diversi motivi...

Il primo è che non avrei dovuto scrivere una lettera a Roby perchè avrei dovuto avere ancora oggi la possibilità di dirgli a voce e abbracciandolo quanto gli voglio bene. Roby non doveva andare via.

Il secondo è che ci sarebbe ancora una marea di cose da dire.

Il terzo è che non esistono parole per spiegare tutto questo.

Ciao Roby...

Questa è l' ennesima di tutte le lettere che da quell' 8 luglio ti ho scritto. Lettere su pezzi di giornale, lettere su carta bianca, lettere con la mente... ma mai nessuna è stata uguale alle altre perchè ogni volta che ti penso, sono sempre diverse le cose che vorrei dirti. Sempre diverse perchè il mondo continua ad andare avanti e tu, fisicamente, non ci sei più. La costante però sono le lacrime. Non sei più lì ad ascoltare le mie cavolate; non sei più lì a fumarti una sigaretta con me; non sei più lì a chiamarmi se, passando davanti al tuo bar, non ti vedevo e non ti salutavo; non sei più lì a darmi consigli e a farmi ridere. La sera della tua Messa, dopo un eterno mese da quell' 8 luglio, mi sei apparso in sogno così triste a vedermi piangere e da allora cerco di sorridere pensando a te... La maggior parte delle volte mi riesce, quando ad esempio parlo di te a persone che non ti hanno conosciuto e ti porto come un esempio quale eri...ma altre volte, come questa, proprio mi è impossibile vedendo tutte quelle foto e pensando a quanti stanno male sicuramente anche più di me. Che dire... si va avanti così, perchè diversamente non si può fare... Tenendoti nel cuore in ogni momento, con la consapevolezza che sei lassù da qualche parte che ci guardi e ci proteggi... non so dove ma sento che ci sei, che ci sarai sempre. Quando ho saputo cosa era successo, non potevo crederci... due giorni prima ci eravamo scritti qualche sms... Non mi sembrava possibile ne' accettabile, non poteva esserlo... Ho ancora i tuoi messaggi nel telefono che ogni tanto rileggo e non cancellerò mai. Resterai x sempre nel mio cuore, con quel sorriso che solo tu potevi avere, con quella allegria che era innata in te, con quella voglia di ridere e scherzare che trasmettevi a tutti.

Eri e resterai un vero amico... quello che si può chiamare quando c'è qualche problema, quello che se ti vede triste o un po' giù di corda trova il modo x farti sorridere. So che ti troverò quando avrò bisogno di te, quando avrò bisogno di un "in bocca al lupo" o di un abbraccio. Non ti troverò al bar, ma nel mio cuore e nei miei pensieri...lì sì.

Penso a quando ci siamo conosciuti, per caso in quella pizzeria... e sono onorata di avere avuto questa possibilità perchè eri un grande e sempre lo sarai.

Quante volte ho implorato Dio di spazzare via tutto questo dolore, ma non si può... Lo si nasconde, ci si tiene dentro le lacrime... ma è una sofferenza che non passerà mai e neanche il tempo potrà mai alleviare. Il vuoto che hai lasciato è incolmabile. Allora chiedo a te: dacci la forza di continuare a vivere sentendoti sempre vicino... alla tua famiglia, a tuo fratello, a tutti i tuoi amici, a tutti coloro che ti vogliono bene, a me...Così come finora hai fatto... in una stella cadente, in una folata di vento, in un sogno.

Mi manchi. Non dovevi andare via!

Solo ora che non ci sei più mi rendo conto di quanto ti voglia bene, anche se non te l' ho mai detto.

Ciao Roby

La tua amica Eleonora